

Floortec 2K-Sentopur 570



Rivestimento elastico bicomponente per pavimenti decorativi in ambienti interni



Sistema tintometrico

Campo d'impiego

Per la realizzazione di pavimenti decorativi in ambienti interni sottoposti a sollecitazioni leggere o medie, p.es. in spazi abitativi, ristoranti, punti vendita, uffici e sale riunioni. Utilizzabile nel sistema di applicazione combinata con la Massa autolivellante per pavimenti CA 3059 o la Massa autolivellante per pavimenti FX 3109, esclusivamente su sottofondi minerali quali calcestruzzo (C), massetto cementizio (VT) e massetto a base di solfato di calcio.

Caratteristiche

- Per ambienti interni
- Conforme ai requisiti della Commissione per la valutazione degli effetti sulla salute dei prodotti per l'edilizia (AgBB)
- Odore blando
- Caratteristica elastica
- "Schwerentflammbar" (difficilmente infiammabile)
- Isolamento acustico conforme a UNI EN ISO 10140 - 2 dB
- Buona resistenza meccanica
- Senza fughe
- Resistenza ai raggi UV
- Facile da applicare
- Indicato per sistemi di riscaldamento a pavimento ad acqua calda
- Prodotto adatto, secondo il certificato di prova, al contatto indiretto con gli alimenti
- Testata resistenza allo scivolamento del gruppo A secondo il certificato di prova per impiego nelle aree bagnate calpestabili a piedi nudi

Descrizione del materiale

Tonalità Bianco naturale – 41 colori ottenibili con il sistema tintometrico Brillux compresi nella mazzetta colori, di cui 7 facenti riferimento a tonalità RAL.

Colore	Colore Sentopur	Colore	Colore Sentopur
RAL 7015	60.SP.06	RAL 7032	90.SP.03
RAL 7016	72.SP.09	RAL 7035	75.SP.03
RAL 7023	84.SP.06	RAL 7038	75.SP.06
RAL 7030	03.SP.06		

Descrizione del materiale

Grado di brillantezza	Nel sistema di applicazione combinata con 2K-Purolid T 876, versione semiopaca
Composizione	Poliuretano
Densità	Circa 1,42 g/cm ³ Circa 1,34 g/cm ³ per la miscela pronta con Floortec Indurente PU 571
Spessore dello strato	Circa 2 - 2,5 mm
Reazione al fuoco	Bfl-s1 secondo DIN EN 13501-1
Resistenza alla compressione	Impronta residua 0,0 mm secondo la norma EN 24343-1
Isolamento acustico	- 2 dB secondo UNI EN ISO 10140
Resistenza alle sollecitazioni delle rotelle di sedie girevoli ai sensi di EN 425	Resistente a occasionale uso di sedie a rotelle (rotelle conformi a EN 12529, tipo W (morbide)) 
Riscaldamento a pavimento	Indicato su sistemi di riscaldamento a pavimento ad acqua calda fino a +28°C, eccetto i sistemi di riscaldamento a basso spessore 
Classi di resistenza	Classe d'utilizzo 23, ambito domestico con utilizzo elevato  Classe d'utilizzo 33, aree commerciali ad alto traffico quali sale polifunzionali, scuole o centri commerciali.  Classe d'utilizzo 41, aree industriali a uso moderato. Ambienti ideati prevalentemente per lavori sedentari, con traffico veicolare occasionale quali officine di elettronica o di meccanica di precisione. 
Confezione	Secchio da 15 kg, già colorato Floortec Indurente PU 571 in confezione separata da 5 kg)

Prima della posa Prima di iniziare con i lavori di rivestimento, occorre valutare la realizzazione a seconda delle condizioni del supporto (dimensioni e forma della superficie, aspetto superficiale desiderato, temperatura). Per garantire una lavorazione rapida e senza problemi, prima di iniziare i lavori si consiglia di impiegare un numero di addetti proporzionato alle dimensioni della superficie e di estenderlo secondo le esigenze.

Numero minimo di collaboratori per la posa di Floortec 2K-Sentopur 570

Grandezza	Collaboratori complessivi ¹⁾	Impasto e trasporto	Spalmatura e livellamento	Strutturazione/ esecuzione
fino a circa 100 m ²	6	4	1	1
fino a circa 200 m ²	10	6	2	2
fino a circa 600 m ²	10 - 14	6 - 8	2 - 3	2 - 3

¹⁾Le indicazioni si riferiscono a una realizzazione monocromatica. In caso di realizzazione bicromatica occorre prevedere 1 o 2 persone aggiuntive.

Rapporto di miscela 3 parti di peso di Floortec 2K-Sentopur 570 con 1 parte di peso di Floortec Indurente PU 571. (Le dimensioni dei contenitori sono perfettamente compatibili tra loro).

Impasto I pavimenti nella zona di miscelazione vanno coperti accuratamente, in modo da evitare che la superficie da rivestire si sporchi. In caso di utilizzo di TNT di copertura rivestito con pellicola, il lato TNT va posato rivolto verso il basso, affinché l'area rimanga "senza fibre". Assicurarsi che la zona di miscelazione sia asciutta e che non ci siano contenitori pieni d'acqua. Prima di aggiungere l'indurente, il materiale di base Floortec 2K-Sentopur 570 va rimescolato in maniera accurata e lenta con un agitatore potente adeguato (almeno 1300 W) e speciale frusta 2K, p.es. l'agitatore Collomix Xo 4 R HF 3347 con la frusta Collomix KR 120 HF 3347. Aggiungere, quindi, Floortec Indurente PU 571 nel rapporto di miscela indicato appena prima della lavorazione e assicurarsi di svuotare il contenitore dell'indurente senza lasciare residui. Miscelare i componenti con un agitatore fino a ottenere un composto omogeneo. L'indurente va agitato per almeno 2 minuti, affinché tutti i componenti vengano mescolati per bene tra loro. Il tutto va poi travasato in un contenitore pulito e rimescolato nuovamente. Il travaso è un passaggio decisivo per ottenere un buon risultato finale del rivestimento.

Riutilizzo dei contenitori I contenitori usati per il travaso possono essere riutilizzati dopo aver rimosso il materiale residuo fatto preventivamente asciugare e seccare.

Diluizione	Non diluire. Il materiale mescolato va applicato direttamente.
Colorazione	Non colorare. Il materiale consegnato è già colorato. A seconda dell'aspetto estetico e della scelta cromatica è possibile combinare diverse tonalità.
Compatibilità	Miscelabile solo con Floortec Indurente PU 571.
Applicazione	Versare il materiale appena mescolato sul sottofondo pretrattato (a strisce) in direzione della strutturazione desiderata, facendo attenzione a svuotare completamente il contenitore. Inserire due profili dentati (n. 1326.0028.48) nella Racla per superfici regolabile 1324 e distribuire il materiale formando uno strato di spessore uniforme. Quindi, strutturare e personalizzare con la Spatola per superfici 1828 con boccola di manico 1347, lavorando preferibilmente diagonalmente o comunque in direzione diagonale ed evitando di lisciare in maniera perpendicolare o lineare. Le dimensioni e la tipologia dell'utensile influiscono sull'effetto strutturale e sull'aspetto superficiale. Quanto più piccolo è l'utensile scelto, tanto più caratteristica la strutturazione nel complesso. Assicurarsi di non far arrivare acqua, p.es. sotto forma di gocce di sudore o simili, sulla superficie fresca, onde evitare danni irreparabili nella pellicola del rivestimento.
Sigillatura	Dopo l'asciugatura delle superfici (in genere dopo 12 ore), avviene la sigillatura, eseguita in due fasi di lavoro, con Floortec 2K-Purolid T 876. Accedere le superfici soltanto con scarpe pulite e copriscarpe 1846.
Tempo aperto di lavorazione (a +20°C)	20 minuti al massimo. Una temperatura maggiore riduce il tempo di lavorazione. Non rimescolare, diluire nuovamente o lavorare ulteriormente il materiale indurito o in fase di solidificazione.
Resa	Ca. 2,6 kg/m ² (compreso Floortec Indurente 571) in caso di uno spessore regolare pari a circa 2 mm. Resa circa 7-8 m ² /contenitore compreso indurente. Stabilire la resa effettiva con una prova pratica sulla superficie da trattare.
Temperatura di applicazione	Temperatura ambiente e dell'aria: tra +15 °C e +25 °C. Temperatura del sottofondo e del materiale: tra +15 °C e +22 °C. Prestare attenzione alla temperatura del punto di rugiada. Applicare a una temperatura di almeno 3°C superiore al punto di rugiada. Umidità relativa dell'aria: da un minimo di 45% a un massimo di 80%. Condizioni diverse possono compromettere l'effetto finale e/o influire sul tempo aperto di lavorazione. Evitare che le superfici da rivestire siano esposte direttamente ai raggi solari e correnti d'aria in fase di applicazione e asciugatura (osservare le indicazioni).
Umidità residua	Occorre tener conto dell'umidità residua del sottofondo, specie in caso di strati di livellamento o compensazione più spessi o a più riprese, e considerare tempi di asciugatura maggiori.
Pulizia degli utensili	Subito dopo l'uso con Diluente PUR 617.

Asciugatura (+20°C, 65% di umidità relativa)

Essiccazione chimica. Rimuovere i nastri adesivi immediatamente mentre la superficie è ancora fresca.

Le superfici sono calpestabili dopo circa 6 ore, indossando calzini e copriscarpe 1846.

Dopo circa 12 ore le superfici sono rivestibili, per cui si potrà procedere con la finitura. In caso di temperature inferiori e/o di una maggiore umidità dell'aria, occorre calcolare tempi di asciugatura maggiori.

Immagazzinaggio

Al fresco, all'asciutto e al riparo dal gelo. Chiudere ermeticamente le confezioni aperte.

Dichiarazione

Codice del prodotto

PU10

Fanno fede le informazioni riportate nella scheda dati di sicurezza aggiornata.

Modalità di applicazione

Preparazione del sottofondo

- Per prevenire danni meccanici, per quanto possibile, la realizzazione del pavimento dovrebbe iniziare solo dopo il completamento di tutti gli altri lavori.
- Il sottofondo deve essere solido, completamente asciutto, pulito, con buone proprietà aggrappanti, in grado di reggere il prodotto, indeformabile e privo di distaccanti o qualsiasi altro strato intermedio che ne ostacoli l'adesione.
- In linea di massima, il sottofondo deve corrispondere alle norme tecnico-edilizie.
- Il sottofondo deve essere protetto dall'umidità di risalita.
- Il potere aggrappante minimo deve essere in media 1,5 N/mm². A seconda del livello di sollecitazione, il sottofondo deve avere una resistenza minima. Per un lieve carico, p. es. dovuto a un semplice calpestio o un traffico veicolare ridotto con carrelli con ruote gommate, è necessaria una classe di resistenza minima di CT-C30, C20/25 o CA-C30. Per una sollecitazione media, p.es. dovuta a calpestio moderato, occorre una classe di resistenza minima di CT-C40, C-C30/37 o CA-C40. Non va superato il valore massimo dell'umidità residua del sottofondo.
- Massetto in cemento riscaldato $\leq 1,8$ CM% e non riscaldato $\leq 2,0$ CM%. Massetto a base di solfato di calcio riscaldato $\leq 0,3$ CM% e non riscaldato $\leq 0,5$ CM%.
- Tutti gli strati esistenti, quali i rivestimenti contenenti bitume nonché gli strati cedevoli e/o soggetti a rigonfiamenti dovuti all'acqua, vanno rimossi completamente.
- Gli strati non in grado di reggere il prodotto vanno rimossi completamente, p.es. tramite levigatura o sabbatura.
- I sottofondi lisci o compatti vanno leggermente levigati e rimossi tramite aspirazione.
- I massetti a base di solfato di calcio vanno levigati meccanicamente con grana 16 e rimossi tramite aspirazione. Osservare la scheda tecnica dell'Associazione nazionale tedesca del massetto e dei rivestimenti (*Bundesverband Estrich und Belag e.V.*).
- Le superfici di calcestruzzo vanno liberate da olio per casseforme e malte cementizie, e il calcestruzzo compattato va irruvidito.
- Le superfici devono essere preparate e livellate con la Massa autolivellante per pavimenti C15 3116 o la Massa autolivellante per pavimenti FX 3109, e primerizzate con Floortec Base 2K EP 568.
- Su tutti gli elementi in elevazione occorre prevedere delle Strisce isolanti per bordi SK 3018 autoadesive.
- V. anche le norme VOB parte C, DIN 18365, paragrafo 3.

Modalità di applicazione

Sistema di applicazione combinata con Floortec 2K-Sentopur 570

Sottofondo	Primerizzazione e stuccatura ¹⁾	Primerizzazione intermedia	Rivestimento	Sigillatura ²⁾
Calcestruzzo e massetto cementizio	Primerizzazione e stuccatura nel sistema di applicazione combinata con Massa autolivellante per pavimenti C15 3116 o la Massa autolivellante per pavimenti FX 3109, spessore ≥ 3 mm	Floortec Base 2K EP 568	Floortec 2K-Sentopur 570	2 mani di Floortec 2K-Purolid T 876
Massetto a base di solfato di calcio (massetto anidritico, massetto in gesso)				

¹⁾ Osservare le indicazioni riguardo al sistema di applicazione combinata e alla lavorazione nelle schede tecniche dei prodotti Massa autolivellante per pavimenti C15 3116 e Massa autolivellante per pavimenti FX 3109.

²⁾ Per l'esecuzione della sigillatura occorre osservare le indicazioni riportate nella scheda tecnica di Floortec 2K-Purolid T 876.

Avvertenze

Superfici congiunte

Utilizzare solo materiale dello stesso lotto (partita) per le superfici congiunte.

Rivestimento personalizzato

Ogni pavimento realizzato con Floortec 2K-Sentopur 570 è un unicum. Non è possibile riprodurre esattamente le superfici già realizzate. Inoltre, le condizioni diverse in fase di lavorazioni, quali temperatura, umidità, esposizione al sole, ecc., influiscono sulla superficie e sull'aspetto finale. Le prove campione realizzate in precedenza fungono solo da riferimento e consentono una valutazione approssimativa dell'aspetto cromatico e strutturale. Per via della natura artigianale della posa, l'effetto finale della superficie e il risultato dell'esecuzione non possono essere determinati in anticipo. Differenze nell'aspetto del colore e della strutturazione sono intenzionali e inevitabili, e fanno parte del design unico e distintivo dei pavimenti realizzati.

Difetti estetici

Le sostanze organiche (p.es. tè, caffè, vino rosso, parti di piante, foglie, ecc.) e sostanze chimiche, come disinfettanti e acidi, possono causare alterazioni cromatiche nel rivestimento. Le sollecitazioni dovute a sfregamento possono determinare la comparsa di graffi sulla superficie. La funzionalità non viene pregiudicata da queste alterazioni estetiche.

Fughe	Tipo e disposizione delle fughe vanno definiti dal progettista e documentati in uno schema delle fughe. V. le indicazioni in DIN 18560, parti 2 e 4. Occorre prestare particolare attenzione alle indicazioni progettuali riguardo all'impostazione delle fughe in corrispondenza dei passaggi delle porte o tra i circuiti di riscaldamento con regolazione diversa nella pavimentazione. Ulteriori informazioni sono riportate nella scheda tecnica BEB n. 5.2 "Indicazioni per fughe in massetti, parte 2" (<i>Hinweis für Fugen in Estrichen, Teil 2</i>).
Riscaldamento a pavimento	I sistemi di riscaldamento a pavimento devono essere spenti o impostati a un massimo di +15 o 18 °C almeno tre giorni prima dell'inizio dei lavori. Tale temperatura va mantenuta per i 7 giorni successivi alla posa del rivestimento. La temperatura di regime successiva non deve superare i +28°C.
Evitare l'esposizione ai raggi solari	Occorre evitare che le superfici da trattare siano direttamente esposte ai raggi solari, p.es. tramite finestre grandi o a tutta altezza, coprendo le superfici di finestre e chiudendo le persiane.
Copertura di superfici realizzate	Prima di ulteriori lavori in loco, le superfici completate vanno coperte con un TNT protettivo o del cartonfeltro. Se, durante ulteriori lavori costruttivi, si dovesse usare un trabattello o altre impalcature mobili, sarà necessario prevedere una copertura aggiuntiva con pannelli di fibre dure. Le mascherature sul pavimento pronto vanno assolutamente vietate, poiché possono causare scolorimenti e distacchi allo strato di finitura trasparente.
Utilizzo e sollecitazione	Le resine sottili e i rivestimenti sui pavimenti sono soggetti a usura dovuta all'utilizzo. La singola durata dipende sostanzialmente dallo spessore dello strato applicato e dall'intensità della sollecitazione. Le sollecitazioni dovute a sfregamento (p es. a causa di rotelle dure, sabbia, pietrisco, residui metallici di lavorazione) possono causare rigature e graffi chiari, anche biancastri, e compromettere l'aspetto estetico. L'intensità e la visibilità dipendono dal colore scelto. Negli ambienti sottoposti alle sollecitazioni di sedie girevoli con rotelle, si consiglia l'utilizzo di idonei tappetini protettivi, p.es. in policarbonato.
Pulizia e manutenzione	Una descrizione delle procedure di pulizia e manutenzione delle pavimentazioni rifinite con Floortec 2K-Sentopur 570 è disponibile separatamente nella "Guida alla pulizia e manutenzione 570p". Inoltrando queste istruzioni di pulizia e manutenzione, il commissionario soddisfa il requisito di cui alla norma DIN 18365.
Descrizione progettuale e realizzativa	Per la posa di Floortec 2K-Sentopur 570 è disponibile una descrizione progettuale e realizzativa separata che comprende indicazioni generali per la progettazione, un elenco di materiali e utensili nonché informazioni dettagliate sull'installazione del cantiere, la pianificazione del personale e la posa.
Ulteriori indicazioni	Osservare le indicazioni riportate nelle schede tecniche dei prodotti utilizzati.

Questa scheda tecnica è basata su un intenso lavoro di sviluppo e un'esperienza pratica pluriennale. La traduzione corrisponde alla versione tedesca aggiornata in conformità alle leggi, normative, disposizioni e linee guida tedesche. Il contenuto non costituisce alcun rapporto contrattuale. Chi utilizza o acquista il prodotto non è esonerato dall'obbligo di verificare accuratamente e sotto la propria responsabilità l'idoneità dei nostri prodotti per lo scopo previsto. Si applicano, inoltre, le nostre Condizioni generali di contratto.

Alla pubblicazione di una nuova versione aggiornata della presente scheda tecnica le precedenti indicazioni perdono di validità. La versione attuale può essere scaricata da Internet.

Brillux Italia SRL
Via Waltraud Gebert Deeg 12
39100 Bolzano (BZ)
ITALIA
Tel. +39 0471 18324-00
Fax +39 0471 18324-15
info@brillux.it
www.brillux.it